

Obiettivo il 90% Da ottobre nuovi allentamenti

La campagna

Draghi rimarca: bene
vaccini e Green pass
Sull'obbligo è scontro
tra Salvini e Letta

ROMA. Entro settembre sarà vaccinato l'80% degli over 12, ma l'obiettivo è recuperare, grazie all'estensione del Green pass a tutti i luoghi di lavoro, quei 4,1 milioni di lavoratori non ancora vaccinati, e avvicinarsi al 90% della platea. Davanti agli imprenditori di Confindustria e ai leader sindacali, il presidente del Consiglio Mario Draghi ribadisce gli impegni del governo per la campagna di vaccinazione e difende il Green pass: «È uno strumento di libertà e sicurezza, per difendere cittadini e lavoratori, e tenere aperte scuole e attività economiche».

I dati dicono che ad oggi hanno completato il ciclo vaccinale oltre 41 milioni di italiani, quasi il 77% della popolazione over 12. L'80% entro la fine di settembre è dunque a portata di mano anche se ora l'obiettivo è il 90%.

L'ultimo report della Fondazione Gimbe, però, dice che le

cose non vanno nella direzione auspicata dal governo: nelle ultime due settimane i nuovi vaccinati hanno registrato un meno 41% rispetto a agosto: 486mila prime dosi nella settimana dal 15 al 21 settembre, mentre in quella dal 30 agosto al 5 settembre erano state 831mila. I dati del governo dicono altro: dal 16 settembre, quando il Green pass è stato esteso a tutti i lavoratori, al 22 settembre, la prima dose e la dose unica sono state somministrate a quasi 494mila persone, con una media di oltre 70mila al giorno. La settimana precedente (10-16 settembre) la media era stata di 61.500 al giorno. Nell'ultima settimana c'è stato dunque un incremento di prime dosi rispetto a quella precedente di quasi 63mila, effetto del Green pass, anche se è ancora presto per capirne la portata.

Draghi continua a insistere sulle vaccinazioni: se si riuscirà a «tenere sotto controllo la

curva del contagio, potremo allentare ulteriormente le restrizioni in vigore in cinema, teatri, stadi e spazi di sport e cultura»: entro il 30 settembre il Comitato tecnico scientifico dovrà esprimere un parere. Il ministro della Cultura Dario Franceschini ha ribadito la sua richiesta di superare i limiti per arrivare al 100% della capienza, con l'obbligo del pass e della mascherina. Stessa posizione le Regioni che chiedono di portare da ottobre la capienza all'80% per poi arrivare in breve al 100%.

L'orientamento del Cts sarebbe di alleggerire le misure con gradualità e con capienze diverse a seconda dell'evento, prima in cinema e teatri e poi negli stadi; il confronto andrà avanti nei prossimi giorni, ed eventuali decisioni potrebbero essere operative dal 15 ottobre, assieme all'obbligo del Green pass sul lavoro.

Sul quale resta tensione nella maggioranza. «La salute è

fondamentale, la vita è fondamentale, il lavoro è fondamentale. Non si possono escludere dalla vita e dal lavoro milioni di italiani dalla sera alla mattina» ha detto il leader della Lega Matteo Salvini definendosi «free vax». Replica il segretario Pd Enrico Letta: «Free vax vuol dire no vax. Credo che l'ambiguità che la Lega sta interpretando sia qualcosa di molto negativo per il Paese». //



Peso: 40%

IL CONTATORE DEI VACCINI

Nel Bresciano (popolazione vaccinabile 1.078.312)

1^A DOSE **0.959.642**

2^A DOSE **0.838.593**

Dati aggiornati al 23 settembre ore 5

Percentuale 1^a dose
sulla popolazione
vaccinabile

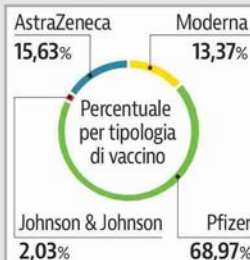


In Lombardia (popolazione vaccinabile 8.645.690)

1^A DOSE **7.585.980**

2^A DOSE **6.856.534**

Dati aggiornati al 23 settembre ore 5



Dosi registrate nel Bresciano
negli ultimi giorni



Brescia 1^a DOSE **88,30%** 152.391 2^a DOSE **132.910** (popolazione vaccinabile 172.587)

I paesi bresciani con la più alta
percentuale di prime dosi

	1 ^a DOSE	2 ^a DOSE
Veza d'Oglio	97,74% 1.168	1.049
Berzo Inferiore	97,03% 2.025	1.832
Monte Isola	96,41% 1.397	1.290
Sellero	96,28% 1.166	1.072
Cerveno	95,58% 540	486
Bienna	95,49% 3.132	2.828
Ome	95,38% 2.603	2.295
Poncarale	95,09% 4.183	3.611
Ceto	94,84% 1.506	1.352
Capo di Ponte	94,71% 1.952	1.777
Montirone	94,66% 4.022	3.444
Gianico	94,61% 1.720	1.548
Ono San Pietro	94,51% 792	676
Malegno	94,51% 1.617	1.458
Zone	94,49% 857	782

I paesi bresciani con la più bassa
percentuale di prime dosi

	1 ^a DOSE	2 ^a DOSE
Limone s/G.	75,57% 730	624
Sirmione	77,04% 5.562	4.809
Manerba d/G.	77,61% 3.303	2.843
Prevalle	78,65% 4.521	3.745
Soiano	78,98% 1.236	1.061
Toscolano M.	79,61% 5.314	4.590
Paitone	80,25% 1.524	1.297
Gargnano	80,26% 1.952	1.671
Puegnago s/G.	80,51% 2.380	2.047
Desenzano d/G.	80,59% 20.710	18.182
Calvagese d/R.	80,70% 2.371	1.980
Polpenazze d/G.	80,75% 1.812	1.578
Serle	81,31% 2.140	1.808
Moniga d/G	82,67% 1.737	1.502
Muscoline	82,69% 1.858	1.599

FONTE: Regione Lombardia

infogdb



Peso:40%